



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Adesione al progetto del Ministero della Solidarietà Sociale denominato "Budget per l'inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di aderire al progetto del Ministero della Solidarietà Sociale denominato "Budget per l'inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione", in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che per la realizzazione del progetto la Regione capofila Toscana trasferirà alla Regione Marche € 202.400,00 (duecentoduemilaquattrocento/00);
- che il coordinamento del progetto sia affidato all'ASUR;
- che il n° di interventi attribuiti alla Regione Marche e le relative risorse statali provenienti dalla Regione capofila Toscana saranno ripartite tra le Zone Territoriali dell'ASUR secondo il criterio della distribuzione dell'utenza in carico ai Servizi Territoriali per le Dipendenze Patologiche (STDP) per sostanze primarie d'abuso eroina e metadone, garantendo comunque almeno un intervento per ciascun STDP;
- che l'avvio e la realizzazione del progetto sono subordinati all'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione capofila;
- che le risorse pari ad € 202.400,00 saranno assegnate alle Zone Territoriali dell'ASUR successivamente alla iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)

B. Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)

Gian Mario Spacca

Moc...



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Ministero della Solidarietà Sociale – progetto “*Budget per l’inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione*”;

Motivazioni

Il Ministero della Solidarietà Sociale ha elaborato un progetto, in Allegato 1, finalizzato a favorire l’inclusione sociale di persone tossicodipendenti ad elevata emarginazione, mediante interventi finanziati di formazione e di inserimento lavorativo.

In particolare, il progetto è dedicato a soggetti in trattamento con farmaci sostitutivi a mantenimento, per i quali il sostegno all’inclusione sociale può contribuire considerevolmente ad una maggiore stabilizzazione della vita.

Il progetto nazionale è finanziato per € 6.000.000,00 e prevede per la Regione Marche l’attribuzione di 38 interventi annuali d’inclusione socio-lavorativa (€ 400,00/mese/intervento) per un totale di € 182.400,00.

A queste risorse si aggiungono € 20.000,00 per attività di accompagnamento (*tutor*), per un totale di 202.400,00.

Il fondo nazionale è stato assegnato alla Regione capofila Toscana, e da questa ripartito tra le regioni secondo il criterio della distribuzione dell’utenza in carico ai servizi pubblici per le tossicodipendenze per sostanze primarie d’abuso eroina e metadone.

Considerate le finalità, nonché la copertura economica dell’intervento da parte dello Stato, si ritiene opportuno aderire al progetto nazionale, ed affidarne il coordinamento all’ASUR.

Si propone infine che il criterio di ripartizione delle risorse tra le Zone Territoriali dell’ASUR sia il medesimo adottato dalla Regione Toscana per la ripartizione del budget nazionale tra le Regioni, riferito agli STDP, garantendo comunque a ciascun STDP almeno un intervento.

Esito dell’istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto segue:

- di aderire al progetto del Ministero della Solidarietà Sociale denominato “Budget per l’inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione”, in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che per la realizzazione del progetto la Regione capofila Toscana trasferirà alla Regione Marche € 202.400,00 (duecentoduemilaquattrocento/00);
- che il coordinamento del progetto sia affidato all’ASUR;
- che il n° di interventi attribuiti alla Regione Marche e le relative risorse statali provenienti dalla Regione capofila Toscana saranno ripartite tra le Zone Territoriali dell’ASUR secondo il criterio della distribuzione dell’utenza in carico ai Servizi Territoriali per le Dipendenze Patologiche (STDP) per sostanze primarie d’abuso eroina e metadone, garantendo comunque almeno un intervento per ciascun STDP;
- che l’avvio e la realizzazione del progetto sono subordinati all’effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione capofila;

Mar



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- che le risorse pari ad € 202.400,00 saranno assegnate alle Zone Territoriali dell'ASUR successivamente alla iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2008.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Marco Nocchi)

Marco Nocchi

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Paolo Mannucci)

Paolo Mannucci

La presente deliberazione si compone di n. 20 pagine, di cui n. 46 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)

Bruno Brandoni

Moc



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1



Ministero della Solidarietà Sociale

Ministero della solidarietà sociale

*DIREZIONE GENERALE PER IL VOLONTARIATO, L'ASSOCIAZIONISMO
E LE FORMAZIONI SOCIALI
EX DIPARTIMENTO NAZIONALE PER LE POLITICHE ANTIDROGA*

Progetto Nazionale

***“Budget per l’inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o
da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione”***

Regione Capofila: Toscana

Non



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ente preposto al monitoraggio e alla valutazione: Agenzia Regionale di Sanità della Toscana - Osservatorio Epidemiologia

OBIETTIVI GENERALI

Un numero non trascurabile di persone tossicodipendenti in trattamento nei servizi pubblici e degli Enti Ausiliari fatica a trarre adeguato beneficio dalle cure sanitarie a causa della loro elevata situazione di emarginazione sociale. Un certo numero è stato in trattamento e non lo è più anche a causa di tali condizioni. Sono persone che vivono in strada, con molti anni di dipendenza per via endovenosa e talvolta recidive nell'esperienza carceraria; alcune sono co-portatrici di problematiche psichiatriche, altre appartengono a minoranze etniche, sovente sono affette da malattie infettive. Ne consegue che il rapporto con i servizi è caratterizzato da discontinuità, da contatti a singhiozzo, da ripetuti ingressi ed uscite, rendendo difficile una vera e propria "presa in carico" finalizzata alla cura e all'inserimento sociale e lavorativo. Le elevate difficoltà psicosociali, che tali persone attraversano, precludono una più auspicabile compliance alla cura, per cui ne risente lo stesso trattamento farmacologico ed il suo necessario monitoraggio

Le ragioni dell'utilità di mantenere tale particolare tipo di utenza in trattamento o di "attrarla" in trattamento, rispondono ad un triplice profilo:

- a) L'aiuto alla persona, affinché possa trarre pieno beneficio dalla cura, sia della dipendenza che di altre malattie correlate;
- b) Un maggior controllo di sanità pubblica sulla diffusione delle malattie infettive. La popolazione tossicodipendente è notoriamente considerata "aperta" da un punto di vista epidemiologico;
- c) Una ricaduta positiva sulla "scena della droga" rispetto a problematiche di microcriminalità ed ordine pubblico.

E' ormai dimostrato, da numerose ricerche e dall'esperienza di questi anni nei servizi per le tossicodipendenze pubblici e del privato sociale, che interventi "intensivi" di integrazione sociale e di accompagnamento relazionale ottengono decisivi miglioramenti rispetto alle cure: sia per i trattamenti prolungati con farmaci sostitutivi, sia per i necessari ricoveri che per la cura sistematica delle malattie correlate.

I percorsi di assistenza e cura alle persone con problemi di dipendenze si orientano sempre più in direzione di una forte differenziazione. L'esperienza di alcune regioni ha dimostrato come una delle risposte maggiormente utilizzate nei trattamenti sia stata quella degli inserimenti lavorativi sia direttamente connessi al trattamento, sia come anello conclusivo di un percorso terapeutico che trova in questo il raggiungimento di un obiettivo.

Questo progetto è esclusivamente dedicato alle persone dipendenti in trattamento farmacologico, in particolare con metadone o buprenorfina a mantenimento, per le quali un progetto di sostegno all'inclusione sociale può contribuire considerevolmente per la compliance alla stessa cura farmacologica ed a una maggiore stabilizzazione della loro vita. Gli aspetti di formazione professionale che si rendono necessari per l'inclusione lavorativa assumono, in queste situazioni, una dimensione

Alce



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

assolutamente atipica, con caratteristiche di marcata individualizzazione, quasi mai riconducibili a corsi professionalizzanti predisposti regionalmente per la popolazione disoccupata e inattiva. A tali corsi possono partecipare invece utilmente coloro che hanno concluso positivamente un percorso terapeutico, non beneficiano più di un sostegno farmacologico o sono già “stabilizzati” da tempo. I criteri per l’inclusione degli utenti al “**budget di cura**” sono pertanto:

1. consumatori di eroina per via endovenosa ad elevata emarginazione sociale;
2. in trattamento medico-farmacologico non accompagnato da un sufficiente sostegno psico-sociale;
3. per i quali il tipo di inserimento proponibile rispetto allo stato di salute psico-fisica e alle capacità effettive è parte integrante della cura e del percorso di trattamento.

Le evidenze di cui attualmente si dispone rispetto a tali tipi di azioni risultano ancora patrimonio di pochi addetti ai lavori e le modalità con cui sono stati costruiti percorsi e procedure sono molto legate alle capacità dei singoli professionisti che derivanti da un intervento di “Sistema”, capace di darsi procedure standardizzate di applicazione degli interventi e di verifica dei risultati, capaci quindi allo stesso tempo di creare prassi e modalità operative trasferibili con relative risorse finanziarie occorrenti che, in molti casi allo stato attuale, non vengono garantiti.

Obiettivo del progetto è quindi attuare forme di reinserimento sociale di ogni persona dipendente con gravi problemi di emarginazione sociale attraverso uno strumento denominato “**budget per l’inclusione sociale**”, rappresentati da una dotazione media quantificabile in circa 400 Euro al mese per la durata di un anno, che dovrà essere spesa per la realizzazione di:

- a) “**Inserimenti socio-terapeutici**”;
- b) “**Inserimenti lavorativi**”.

Per “**Inserimenti socio-terapeutici**” si intendono tutte quelle azioni di avvicinamento al mondo della formazione e del lavoro per utenti che, in quella fase del programma terapeutico, avrebbero maggiori difficoltà nel reperimento di un’attività lavorativa. Ha essenzialmente finalità terapeutiche-riabilitative-abilitative e formative con tempi stabiliti dal progetto individuale. E’ inoltre finalizzato all’osservazione dell’utente ed all’eventuale acquisizione di pre-requisiti di tipo lavorativo e relazionale. Può essere propedeutico a successivi percorsi di effettivo inserimento lavorativo o di formazione professionale. Può avvenire anche senza la presenza in una “**impresa**”, potendosi svolgere in strutture “**protette**” che simulano l’impresa, in laboratori opportuni, etc.

All’interno di questa misura possono essere previsti anche interventi di accompagnamento e tutoraggio ad attività di inclusione lavorativa.

In questo modo si dispone di un continuum di strumenti che variano da un’inclusione sociale a “**bassissima soglia**” (un’attività lavorativa ritagliata sulle capacità residuali di alcune persone che richiedono formazione individualizzata in loco e tutoraggio intensivo) agli inserimenti socio-terapeutici (in particolare nelle cooperative di tipo B, ma non solo) fino ad alcune esperienze di più marcata autonomia personale e che non richiedono tutoraggio.

Il progetto ha quindi come finalità quella dell’identificazione, della sperimentazione e della valuta-

Non



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

zione di un modello per l'inclusione sociale che abbia come obiettivo fondamentale il progressivo reinserimento nel mondo lavorativo e sociale di persone tossicodipendenti ad elevata emarginazione sociale. Lo scopo, dunque, è quello di individuare gli strumenti e le modalità più idonee a consentire, da un lato, la presa in carico globale del soggetto svantaggiato attraverso la condivisione di un percorso mirato all'accrescimento delle autonomie e, dall'altro, a mettere i servizi preposti, pubblici o privati, nelle migliori condizioni per poter attuare processi di inclusione sociale delle persone tossicodipendenti a forte marginalità sociale.

Il budget di cura per l'inclusione è da considerarsi *ad personam*. Con tale contributo non è finanziato l'indispensabile lavoro di sostegno e di accompagnamento dei servizi, che rende possibile la definizione del progetto individualizzato, la realizzazione del medesimo e la verifica del conseguimento degli obiettivi. Il budget è, in via prioritaria, finalizzato alle persone dipendenti per via endovenosa, in stato di grave emarginazione sociale e abitanti nelle aree metropolitane e nei capoluoghi di Regione in cui i processi di esclusione sociale sono, per varie ragioni, più diffusi e marcati

La Regione capofila del progetto è la Regione Toscana presso la quale verrà istituito un gruppo di pilotaggio nazionale a cui spetta il compito di predisporre gli strumenti di valutazione e valutarne gli esiti.

A tale gruppo spetta inoltre il compito di coordinare inizialmente la predisposizione dei progetti regionali, accompagnandoli successivamente, quale interlocutore privilegiato, in una funzione di monitoraggio costante (in un rapporto con le singole regioni che lo richiederanno e/o tramite un coordinamento periodico tra le regioni).

In ogni regione/provincia autonoma partecipante dovrà essere istituito un Gruppo di pilotaggio regionale di cui faranno parte almeno due operatori del servizio pubblico, due del privato sociale ed il funzionario regionale a cui è delegata la responsabilità di coordinamento.

La valutazione dell'effettivo successo dell'intervento lavorativo viene effettuata per conto del Gruppo di Pilotaggio Regionale attraverso una scheda di valutazione costruita dal Gruppo di pilotaggio nazionale. La scheda monitorerà e valuterà l'effettivo miglioramento del soggetto nelle seguenti aree: - pre-requisiti di tipo operativo lavorativo del soggetto (comportamenti e regole del lavoro); aspetti emotivi relazionali; capacità operative-lavorative (capacità di apprendimento e/o esecuzione del compito); rapporto con le sostanze stupefacenti legali ed illegali, autonomia personale (cura di sé e del proprio stato di salute).

16



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OBIETTIVI SPECIFICI

N.	OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI
1	<p>Ricognizioni numero di inserimenti socio terapeutici e di inserimenti lavorativi effettuati nel 2007 (o nell'ultimo triennio) da parte di ogni regione e P.A. aderente al progetto.</p> <p>Le Regioni e P.A. che già dispongono di un sistema informativo al proposito, possono più semplicemente indicare da quale base "partono", sia quantitativa che qualitativa (n. inserimenti effettuati nel 2007, presso quali tipologie di datori di lavoro, se aziende, cooperative di tipo B, esperienze più protette o altro).</p> <p>In caso di Regioni e P.A. "assenti" rispetto a qualsiasi informazione al proposito, può essere opportuno valutare con loro quale strumento utilizzare per recuperare l'informazione di base.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione questionari 2. N° Questionari compilati/ N Questionari distribuiti 3. N° di aziende / enti e cooperative a livello regionale che sono attivi sul territorio e disponibili per inserimenti lavorativi
2	<p>Definizione di strumenti e metodologie per la capitalizzazione delle esperienze relative alle 2 tipologie di intervento individuate</p> <p>(La griglia può essere direttamente fornita dal gruppo di pilotaggio nazionale)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione griglia delle definizioni degli strumenti (vedi esempio scheda allegata)
3	<p>Individuazione del numero di persone beneficiarie del budget per l'inclusione sociale (a cura di ogni Regione o P.A. aderente all'iniziativa</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. N° Gruppi di pilotaggio per il progetto di inclusione 2. N° persone individuate beneficiarie dello strumento / N° di persone potenzialmente destinatarie 3. N° Case manager individuati 4. N. di enti \ e o aziende coinvolte 5. n. tutors per inserimenti
4	<p>Sperimentazione del modello definito sul campione dei soggetti beneficiari del budget</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. N° di ore di presenza/ Numero totale ore dell'intervento 2. N. di giorni di presenza/ numero giorni totale intervento 3. N° persone che hanno concluso il percorso dell'intervento/ N° di persone beneficiarie

Uoc



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

N.	OBIETTIVO SPECIFICO	PRINCIPALI AZIONI
1	Ricognizioni numero di inserimenti socio terapeutici, di inserimenti lavorativi effettuati nel 2007 da parte di ogni Regione e P.A. aderente al progetto	Gruppo di pilotaggio nazionale Elaborazione questionario di censimento nazionale delle attività riconducibili agli inserimenti lavorativi all'interno delle regioni e P.A. proponenti. Raccolta informazioni relative a: numero di inserimenti condotti nel 2007, numero di soggetti coinvolti, costo della misura, durata della misura
2	Identificazione e definizione degli interventi di inclusione sociale	Gruppo di pilotaggio nazionale 1. Elaborazione di una scheda di classificazione degli interventi di inclusione sociale secondo i seguenti profili: A. terminologici, B. descrittivi delle attività, C. di target dei soggetti tossicodipendenti (tipologia utente) D. di finalità E. di ambientazione fisica.
3	Individuazione delle persone beneficiarie del budget per l'inclusione sociale a cura delle singole regioni e P.A. aderenti all'iniziativa	Gruppo di pilotaggio regionale 1. Costituzione di un gruppo di progetto responsabile formato da almeno 2 operatori dei servizi pubblici e 2 del privato sociale di competenza 2. Selezione dei soggetti destinatari della misura 3. Individuazione dell'intervento appropriato al soggetto 4. Individuazione del case-manager, quale figura di riferimento per la realizzazione del programma Individuazione ente, azienda o cooperativa presso la quale il soggetto realizza l'intervento eventuale individuazione di tutors per la realizzazione di inserimenti a particolare difficoltà
4	Sperimentazione del modello definito sul campione beneficiario del budget	1. I soggetti individuati vengono avviati alla fase di inserimento socio terapeutico e lavorativo con interventi di accompagnamento e tutoraggio ad attività di inclusione lavorativa.

119



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CRONOPROGRAMMA

PRIMO ANNO

AZIONE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obiettivo 1 Azione 1 Elaborazione questionario di censimento nazionale delle attività riconducibili agli interventi di inclusione sociale nelle singole regioni e P.A. aderenti all'iniziativa	X											
Obiettivo 1 Azione 2 Mappatura di aziende / enti e cooperative a livello regionale che sono attivi sul territorio e disponibili per interventi di inclusione sociale												
Obiettivo 2 Azione 1 Elaborazione di una scheda di classificazione degli interventi												
Obiettivo 3 Azione 1 Costituzione di un gruppo di progetto regionale responsabile formato da almeno 2 operatori dei servizi pubblici e 2 del privato sociale di												

Mo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SECONDO ANNO

AZIONE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obiettivo 4 Proseguimento sperimentazione del modello definito sul campione dei soggetti beneficiari del budget Azione 1 e successive												
Attività Monitoraggio e Valutazione												

Man



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N.	OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORI	MODALITA' DI VALUTAZIONE E TEMPISTICA
1	<p>Ricognizioni buone prassi esistenti nelle regioni e P.A. partecipanti al progetto per la creazione e l'attivazione delle misure di inclusione sociale: inserimenti socio-terapeutici, inserimenti lavorativi</p>	<p>N° riunioni</p> <p>Analisi della documentazione esistente: materiale informativo prodotto su altri territori, pubblicazioni, ricerche ecc</p> <p>Elaborazione questionario relativo agli inserimenti</p> <p>Elaborazione questionario relativo alla mappatura enti</p> <p>Somministrazione questionari</p>	<p>EX ANTE</p> <p>Riunioni Gruppo Nazionale di pilotaggio</p> <p>Elaborazione questionario di censimento nazionale delle attività riconducibili agli interventi di inclusione sociale all'interno delle regioni e P.A. aderenti all'iniziativa. Raccolta informazioni relative a :</p> <p>numero di inserimenti condotti nel 2007, numero di soggetti coinvolti, costo della misura, durata della misura,</p> <p>Elaborazione questionario</p> <p>richiesta Mappatura enti aziende e cooperative disponibili ad effettuare Interventi di inclusione sociale</p> <p>Soggetti coinvolti : Gruppo di pilotaggio nazionale</p> <p>Strumenti: Questionari , Verbali riunioni</p> <p>IN ITINERE</p> <p>Validazione contenuti questionari</p> <p>Monitoraggio e verifica sull'attività di diffusione del questionario</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <p>Gruppi di pilotaggio delle regioni e P.A. aderenti all'iniziativa.</p> <p>Strumenti: Verbali riunioni, ritorno dei questionari</p>

Handwritten signature



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

		<p>N. questionari compilati</p> <p>N. totale Inserimenti lavorativi effettuati nel 2007</p> <p>Redazione mappatura enti</p>	<p>EX POST</p> <p>Analisi Questionari</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <p>Agenzia regionale di Sanità della Toscana</p> <p>Gruppo di Pilotaggio Nazionale</p>
	<p>Definizione di strumenti e metodologie per la capitalizzazione delle esperienze relative alle misure di inclusione sociale</p>	<p>N° riunioni</p> <p>Stesura contenuti scheda</p>	<p>EX ANTE</p> <p>Riunioni Gruppo di Pilotaggio nazionale e gruppo di coordinamento progetto per condivisione scheda di classificazione degli interventi</p> <p>Strumenti: Verbali riunioni</p> <p>IN ITINERE</p> <p>Condivisione scheda con Gruppi di pilotaggio regionali</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <p>Gruppo di Pilotaggio Nazionale</p> <p>Gruppi di coordinamento regionali</p> <p>Strumenti: Verbali riunioni, Verbali riunioni di equipe e di supervisione, Verbali degli incontri di rete, Schede registrazione attività (es. Scheda Contatto; Registro Presenze; Diario di Bordo; Scheda giornaliera delle prestazioni</p>

Man

1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2			<p>erogate; Scheda di mappatura territorio)</p> <p>EX POST</p> <p>Valutazione scheda</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <p>Gruppo di pilotaggio regionale</p> <p>Gruppo di pilotaggio nazionale</p> <p>Strumenti: Verbali riunioni, Elaborazione ed Analisi dei dati raccolti, Questionari di soddisfazione somministrati, prima e dopo l'intervento, ad un campione significativo di utenti e Servizi.</p>
3	<p>Individuazione delle persone beneficiarie del budget per l'inclusione sociale per ogni realtà regionale aderente all'iniziativa</p>	<p>N°. riunioni</p> <p>N°. soggetti candidati alla sperimentazione</p> <p>N°. riunioni</p>	<p>EX ANTE</p> <p>Riunioni gruppo Pilotaggio regionale</p> <p>Strumenti: Verbali riunioni</p> <p>IN ITINERE</p> <p>Monitoraggio e verifica della procedura di selezione dei candidati e individuazione casa manager</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <p>Gruppi di coordinamento regionali</p> <p>Gruppo di Pilotaggio nazionale</p> <p>Strumenti: Verbali riunioni, Verbale di selezione candidato</p> <p>EX POST</p> <p>Individuazione beneficiari Misura</p> <p>Individuazione misura da assegnare ai</p>

Uoc



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

		<ul style="list-style-type: none"> -N°soggetti beneficiari della misur -N° Case Manager -N. Servizi pubblici o del privato sociale Coinvolti -N. enti o aziende coinvolte 	<p>soggetti</p> <p>Individuazione case Manager</p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <p>Gruppo di Pilotaggio regionale</p> <p>Strumenti: Verbali riunioni, Registro presenze attività formativa, Questionari di soddisfazione somministrati, prima e dopo l'attività formativa.</p>
	<p>Sperimentazione del modello definito sul campione dei soggetti beneficiari del budget</p>	<ul style="list-style-type: none"> -N. riunioni -Elaborazione scheda di valutazione degli interventi 	<p>EX ANTE</p> <p>Riunioni Gruppo Pilotaggio nazionale</p> <p>Strumenti: Verbali riunioni</p> <p>Redazione questionario di valutazione dell'attività riguardante il miglioramento del soggetto nelle seguenti aree: La scheda monitorerà e valuterà l'effettivo miglioramento del soggetto nelle seguenti aree: - pre -requisiti di tipo operativo lavorativo del soggetto (comportamenti e regole del lavoro); aspetti emotivi relazionali; capacità operative- lavorative (capacità di apprendimento e/o esecuzione del compito); rapporto con le sostanze stupefacenti legali ed illegali, autonomia personale (cura di sé e del proprio</p>

Ma



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

<p>4</p>		<p>-N. di ore di presenza del soggetto</p> <p>-N. giorni di presenza</p> <p>-Stato attivo o passivo di dipendenza</p> <p>N. di ore di presenza del soggetto</p> <p>N. giorni di presenza</p> <p>Score di miglioramento aree:</p> <p>pre -requisiti di tipo operativo lavorativo del soggetto (comportamenti e regole del lavoro); aspetti emotivi</p>	<p>stato di salute).</p> <p>IN ITINERE</p> <p>Monitoraggio e verifica sulle attività svolte</p> <p>Soggetti coinvolti: Case manager, soggetti beneficiari</p> <p>Strumenti : Questionario</p> <p>EX POST</p> <p>Valutazione attività svolta</p> <p>Soggetti coinvolti: Case manager, soggetti beneficiari</p> <p>Strumenti: analisi Questionario</p>
----------	--	---	--

Man

2



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

		relazionali ; capacità operative- lavorative (capacità di apprendimento e/o esecuzione del compito); rapporto con le sostanze stupefacenti legali ed illegali, autonomia personale (cura di sé e del proprio stato di salute).	
--	--	--	--

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Il seguente piano potrà subire modifiche in relazione allo sviluppo delle diverse attività progettuali fermo restando il finanziamento complessivo assegnato.

Risorse	Compiti e prodotti attesi	1° anno	2° anno	Totale
Coordinamento centrale				
1 Statistico per l'informatizzazione e l'analisi delle schede di valutazione	Inserimento schede e analisi statistica	24.000	24.000	48.000
Coordinamento e personale di segreteria	Coordinamento, organizzazione, segreteria amministrativa, aspetti logistici, aspetti editoriali	40.000	40.000	80.000
TOTALE				128.000
Beni e Servizi				
Publicazioni	Publicazione e diffusione dei Report		10.000	10.000

Moe



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

workshop per la divulgazione strumenti		10.000	-	10.000
1 convegno finale presentazione risultati		-	-	30.000
Totale				50.000
2. Pacchetto regionale				
Pacchetto Regioni	- ricognizione per mappatura di aziende enti e cooperative a livello regionale che sono attivi sul territorio e disponibili per inserimenti lavorativi, rimborsi spese, tutoraggio, case management, etc.	200.000	200.000	400.000
Totale				400.000
Spese per i programmi di inclusione sociale	Da suddividere per le 20 regioni e P.A.	2.711.000	2.711.000	5.422.000
Totale Generale				6.000.000,00

Handwritten signature

Handwritten mark